



Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici, adottato con Determinazione della Sezione Valorizzazione Territoriale numero 8 del 08.03.2019

VERBALE N. 9 del 18 giugno 2019

L'anno 2019, il giorno 18 del mese di giugno alle ore 14.00, presso la sede della Sezione Valorizzazione Territoriale, alla via Gobetti n. 26 in Bari, stanza n. 1 al piano seminterrato, si è svolta la seduta per i lavori della Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici, adottato con Determinazione della Sezione Valorizzazione Territoriale numero 8 del 08.03.2019.

La Commissione di valutazione delle domande presentate a valere sull'Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici, nominata con Determinazione Dirigenziale della Sezione Valorizzazione Territoriale numero 8 del 08.03.2019, risulta composta da:

- Avv. Silvia Pellegrini - Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale, Presidente
- Avv. Massimiliano Colonna - Dirigente del Servizio Istituti e Luoghi della Cultura, Componente
- Dott. Antonio Lombardo - Responsabile di sub Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020, Componente
- Ing. Alessandro Perago - esperto tecnico, Componente
- Ing. Luciana Ricchiuti – Posizione Organizzativa "Istituti e Luoghi della Cultura" della Sezione Valorizzazione territoriale, Componente e Segretario

individuati in ragione della partecipazione alla Commissione a titolo gratuito e senza la corresponsione di alcun compenso, nonché delle esperienze e competenze tecniche in materia di beni culturali e in verifiche e controlli inerenti ai progetti finanziati con fondi strutturali europei.

Constatata la presenza di tutti i citati componenti, la Presidente Avv. Silvia Pellegrini dà atto della regolare costituzione della Commissione di valutazione.

La Segretaria della Commissione, ing. Luciana Ricchiuti, informa che, nel periodo intercorso tra la precedente riunione dell'11.06.2019 e il 17.06.2019, alla casella di posta elettronica certificata valorizzazioneterritoriale.regione@pec.rupar.puglia.it non sono pervenute domande di contributo, bensì alcuni quesiti. La Commissione procede con la stesura delle risposte ai quesiti pervenuti fino alla data del 17.06.2019 (allegato 1), attribuendo alle stesse una numerazione progressiva con riferimento ai quesiti oggetto delle precedenti sedute della Commissione, e dà mandato alla segretaria di aggiornare la pubblicazione dell'elenco di risposte alle Frequently Asked Questions (FAQ) sul sito ufficiale della Regione Puglia POR PUGLIA 2014 – 2020 sezione "Bandi Aperti".

1



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

Non dovendosi procedere allo svolgimento di altre attività la seduta si conclude alle ore 16:00.

Si dà atto che tutte le decisioni sono state assunte all'unanimità da tutti i componenti della Commissione.

La Presidente convoca la Commissione per il prosieguo dei lavori alla data del 02 luglio p.v. in considerazione dell'assenza dell'Ing. Perago nella data di martedì 25 giugno p.v., già comunicata nella precedente seduta; il 02 luglio 2019 verranno esaminate, pertanto, le eventuali domande di contributo che dovessero pervenire tra il 18.06.2019 e il 01.07.2019.

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto dai componenti della Commissione.

Avv. Silvia Pellegrini – Presidente

Dott. Massimiliano Colonna – Componente

Dott. Antonio Lombardo – Componente

Ing. Alessandro Perago – Componente

Ing. Luciana Ricchiuti – Componente e Segretario

Quesito 24 – La Diocesi, Ente riconosciuto dallo Stato italiano, è proprietaria di un immobile, che in passato è stato utilizzato come “Luogo di Culto” per oltre 70 anni, ed oggi rimasto in disuso, non bene culturale. La Diocesi è intenzionata a trasformare detto immobile in un “Luogo di Cultura”, e precisamente in biblioteca/laboratorio, finalizzato alla divulgazione, conoscenza, valorizzazione e fruizione culturale mediante l’applicazione di metodologie e strumenti innovativi (art. 3 comma 1, lett. b). Tale progetto, così come innanzi esposto, può essere candidato all’avviso pubblico in oggetto?

Ai sensi dell’articolo 3 comma 1 dell’Avviso, sono considerati ammissibili gli interventi di valorizzazione, fruizione e messa in rete dei beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura pugliesi, coerenti con le finalità del presente Avviso.

Ogni singola proposta progettuale candidata a valere sul presente Avviso potrà interessare, anche congiuntamente, le tipologie di intervento di seguito indicate:

- A. Interventi di valorizzazione di beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura, nella disponibilità degli Enti ecclesiastici, che integrano il restauro con l’allestimento, di laboratori;
- B. Interventi di valorizzazione e fruizione culturale, mediante l’applicazione di metodologie e strumenti innovativi (ad esempio tecnologie di ricostruzione virtuale, realtà aumentata, fruizione immersiva e interattiva) per ampliare la fruizione sostenibile di identificati beni e luoghi culturali, nonché attraverso opere funzionali alla piena accessibilità degli stessi.

Considerando la categoria B), come indicato nel quesito, la stessa è finanziabile esclusivamente se gli interventi di valorizzazione e fruizione culturale sono relativi ad un bene e luogo culturale così come indicati all’articolo 2 comma 1 lettera h).

Per cui il bene nell’oggetto del quesito dovrà essere un bene ex articolo 10 del D. Lgs. n. 42/2004, che sia in possesso della dichiarazione di interesse ex articolo 13 del D. Lgs. n. 42/2001 oppure un bene ex articolo 101 del D. Lgs. n. 42/2004 che rientri nelle categorie di cui al comma 2 del D. Lgs. n. 42/2004 e che sia in possesso di uno statuto e specifica regolamentazione.

Quesito 25 – Ai fini della redazione del computo metrico estimativo delle opere rientranti nella categoria OS2, in assenza di un prezziario delle opere pubbliche, relativo ai beni mobili e alle superfici decorate dell’architettura, valido su base regionale, è possibile fare riferimento al prezziario DEI 2016 o in alternativa a quello della regione Calabria, aggiornato all’anno 2015, già utilizzato dalla soprintendenza per redigere computi metrici estimativi?

Ai sensi dell’articolo 23 comma 16 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. è previsto che per i contratti relativi a lavori il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni sia determinato sulla base dei prezziari regionali aggiornati annualmente.

Trattandosi di un progetto esecutivo, l’elenco prezzi deve essere redatto in coerenza con l’articolo 41 comma 1 del DPR 207/2010, il quale prevede, per la redazione dei computi metrici estimativi parte integrante dei progetti esecutivi, che vengano utilizzati i prezzi adottati per il progetto definitivo (secondo quanto specificato all’articolo 32), integrati, ove necessario, da ulteriori prezzi redatti con le medesime modalità.

Esaminando l’articolo 32 comma 2 del DPR 207/2010 si chiarisce che per eventuali voci mancanti (dal prezziario vigente ovvero quello regionale come indicato all’articolo 23 comma 16 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.) il relativo prezzo viene determinato mediante analisi:

- a) applicando alle quantità di materiali, mano d’opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato;
- b) aggiungendo ulteriormente una percentuale variabile tra il tredici e diciassette per cento, a seconda della importanza, della natura, della durata e di particolari esigenze dei singoli lavori, per spese generali;
- c) aggiungendo infine una percentuale del dieci per cento per utile dell’esecutore.

L’utilizzabilità di un prezziario diverso dal prezziario regionale è quindi autorizzata per voci mancanti e attraverso la redazione di specifica analisi prezzi, i cui prezzi elementari potranno essere dedotti anche da altri prezziari.

Quesito 26 – La struttura che si vuole candidare a contributo finanziario comprende al suo interno Museo, Archivio Storico e Biblioteca, con all’interno varie opere mobili del Museo da restaurare ed interventi sull’edificio da realizzare con vantaggio prevalentemente per Archivio e Biblioteca. E’ possibile, all’interno dello stesso progetto, chiedere un contributo di € 180.000,00 per le opere mobili e di € 600.000,00 per la struttura?

E' possibile candidare il progetto alla Categoria 1 (Art. 4 comma 2 dell'Avviso pubblico) che prevede il finanziamento di interventi concernenti i beni immobili o istituti o luoghi della cultura, nonché interventi riferibili ad un bene immobile o un istituto o luogo di cultura a cui siano funzionalmente collegati uno o più beni mobili;



Handwritten signatures and initials in black ink. There are three distinct marks: a stylized signature on the left, a signature with the initials 'SV' on the right, and a large, bold signature at the bottom center.